

FOCUS

E ANCORA...



Giusi Spagnolo (26 anni) è la prima ragazza italiana affetta da sindrome di Down che giunge meritatamente alla laurea con un eccellente 105 su 110. Nella foto Giusi con la sua tesi di laurea.

L'AICS celebra l'8 marzo con Giusi Spagnolo "diversamente" protagonista

Oscar Pistorius ha sdoganato la diversità sui tartan di tutto il mondo e Giusi Spagnolo conduce a Palermo una mission per le pari opportunità, per l'inclusione sociale e, soprattutto, per la promozione umana. Per l'AICS Giusi è l'icona più rappresentativa dell'8 marzo 2012 che spinge 80 milioni di cittadini europei disabili a diventare "visibili" e protagonisti di una grande mobilitazione civile.

PAG. 10

SPORT

"Dare voce allo sport di base"

Emerge dallo "storico" incontro del 3 marzo il new deal del movimento sportivo, quello autenticamente radicato nell'humus sociale e culturale del Paese, lontano anni luce dai salotti dello star-system.

PAG. 2

DIRITTO SPORTIVO

Il vincolo di giustizia arbitrale

L'avv. Antonio Conte - Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, legale della A.S. Roma Calcio ed esperto di diritto sportivo - avvia un'interessante disamina sul vincolo di giustizia arbitrale nelle controversie tra calciatori e società sportive.

PAG. 16

LA STORIA DELL'AICS

Traguardo storico 1962 - 2012

1989. Dopo il quadriennio di assestamento (da Torino a Paestum) l'Associazione ha collaudato una metodologia del cambiamento per declinare concretamente la progettualità, trasferendo all'interno il senso unificante dell'appartenenza e dell'identità.

PAG. 23

La Radio dell'AICS

La Radio AICS si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità. **L'attivazione è gratuita per i Comitati.**

PAG. 27

IMMIGRAZIONE

Quesiti: sport e immigrazione

I quesiti devono pervenire via fax 06/42039421 o via e-mail: dn@aics.info. Risponde l'avv. Luigi Di Maio.

PAG. 20

Attività Comitati

Le attività dei Comitati Regionali, Provinciali, Interprovinciali e Zonali dell'AICS: Agrigento, Alessandria, Ancona, Arezzo, Bologna, Brescia, Catania, Cremona, Firenze, Padova, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Torino, Verona, C.R. Emilia Romagna. PAG. 29

“DARE VOCE ALLO SPORT DI BASE”

Il new deal dell'associazionismo sportivo verso le utopie sostenibili

Emerge dallo “storico” incontro del 3 marzo il new deal del movimento sportivo, quello autenticamente radicato nell'humus sociale e culturale del Paese, lontano anni luce da quello catodico, paludato, urlato, sponsorizzato, integrato nei salotti dello star-system. Il gap di visibilità - determinato dai media sportivi - si dilata sempre più esiliando nei circuiti underground un inestimabile patrimonio di risorse umane, di imprinting valoriale, di ammortizzatore sociale, di prevenzione salutista, ecc. Purtroppo nel nostro Paese il sensazionalismo mediatico di un albero che cade (per esempio la biografia “diseducativa” di Zlatan Ibrahimovic o la telenovela amorosa di Federica Pellegrini) è più importante di una foresta che cresce. Alla luce di queste considerazioni la “voce” del 3 marzo è stata un'impennata di orgoglio, una responsabile inversione di tendenza, una consapevole autoreferenzialità suffragata dall'inconfutabile volume delle attività. Una lobby costruttiva, un sensore attivo nelle dinamiche sociali, una speranza civile per i giovani nello scenario dell'Italia che affonda nella “défaillance” finanziaria, politica, istituzionale. I referenti territoriali dell'associazionismo sportivo (Regioni, Province, Comuni) sono al collasso, privi di una bussola (la ridefinizione globale relativa alla governance delle politiche sociali), spiaggiati da tagli destabilizzanti nella prospettiva nebulosa del federalismo fiscale la cui entrata a regime è prevista per il 2016. Lo tsunami congiunturale produce ormai un effetto domino travolgendo gli spontaneismi di base più vulnerabili. Conseguentemente si avvertono le prime avvisaglie di un processo inesorabile di estinzione. Rischiano di scomparire servizi sociali importanti: le cellule più fragili di un organismo sano che ha svolto un ruolo insostituibile di supplenza e di complementarietà per le fasce a rischio. Lo sport per tutti è senza dubbio una prima linea di frontiera nell'emarginazione e nel disagio giovanile che ha strappato migliaia di adolescenti alle blandizie della microcriminalità ed alle devianze della strada. Lo sport sociale è ormai un punto di riferimento per la popolazione anziana sulla spinta di una nuova psicologia del benessere. Le associazioni sportive sono state determinanti nella riqualificazione delle aree degradate, nell'integrazione

delle minoranze etniche e confessionali, nell'abbattimento delle barriere architettoniche e mentali sdoganando finalmente la diversità. Dirigenti e tecnici sportivi sono “anche” operatori sociali e svolgono una mission quotidiana di elevato profilo civile. Nell'Italia tellurica degli scandali e dissestata (non solo idrogeologicamente) il movimento sportivo di base - vessato dal fisco e dalla burocrazia - prende coscienza di una precarietà ormai endemica, diventa protagonista del proprio futuro, consapevole di una forza capillarizzata nei gangli sociali del territorio. E' una massa critica sempre più coesa che intende fare pressing sui tavoli istituzionali e che si orienta “motu proprio” verso un'istanza legislativa plebiscitariamente condivisa. Le “utopie sostenibili” sono la legittimazione del ruolo (educativo, formativo, valoriale) delle società sportive di base e la tutela di un considerevole, irrinunciabile background di eccellenze etiche e professionali da tramandare alle nuove generazioni.

Enrico Fora



Il Presidente Nazionale dell'AICS Bruno Molea

EDIZIONE SPECIALE DEL CORRITALIA PER IL 50° DELL'AICS

Roadshow in 10 tappe con la rassegna itinerante sui cinquant'anni dell'AICS

Correre per il proprio benessere fisico, ma anche per riscoprire insieme scorci, vie e piazze della nostra città. Si possono riassumere così le finalità del Corritalia, la manifestazione podistica nazionale non competitiva organizzata dall' AICS e giunta quest'anno alla 21^a edizione. Come di consueto Corritalia avrà luogo in contemporanea nelle strade di numerose città italiane, circa una cinquantina come lo scorso anno. Una formula ormai consolidata, attraverso la quale l'AICS vuole promuovere un momento di aggregazione e di riscoperta dei diversi territori e delle loro eccellenze culturali, artistiche, architettoniche e paesaggistiche. Ma Corritalia, che ogni anno richiama oltre 100.000 atleti tra professionisti, amatori ed appassionati, è anche e soprattutto un evento sportivo per tutti: per questo alla competizione riservata ai tesserati AICS delle categorie promozionale, assoluti e master, si affianca una gara non competitiva a passo libero per tutte le categorie compresi i più piccoli, grazie anche al coinvolgimento delle scuole.

L'evento - la cui denominazione completa quest'anno è "Corritalia - Insieme per i Beni Culturali Ambientali, per un invecchiamento attivo e per la solidarietà tra le generazioni" - si lega come da qualche tempo a questa parte alle iniziative della Commissione europea, che ha dichiarato il 2012 "Anno dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni". La manifestazione cerca così di sensibilizzare istituzioni e società civile sulla necessità di creare opportunità occupazionali, soprattutto nell'ambito del volontariato, per il crescente numero di anziani, aiutandoli così a mantenere un ruolo attivo e incoraggiando un invecchiamento in buona salute anche attraverso la pratica di un'attività sportiva mirata.

Corritalia, che giunge al termine della "Settimana di Sport per Tutti", gode del patrocinio dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, dell'Ambiente e della Cooperazione Internazionale ed Integrazione. La manifestazione ha ricevuto anche quest'anno una medaglia commemorativa da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha così voluto celebrare Corritalia e le sue finalità. Inoltre, questa 21^{esima} edizione ha un sapore particolare, in quanto si inserisce all'interno dei festeggiamenti per i 50 anni dell'AICS che ricorrono proprio nel 2012: mezzo secolo nel quale l'Associazione Italiana Cultura Sport ha lanciato iniziative e campagne di sensibilizzazione che dal puro ambito sportivo si sono progressivamente allargate alla sfera del tempo libero, inteso come momento a disposizione dell'individuo per la crescita personale, così come alla solidarietà, alla promozione culturale, all'attenzione verso l'ambiente o nei confronti degli emarginati e dei diversi, fino al sostegno di strutture di promozione sociale e di volontariato.

Proprio queste campagne e le immagini che le hanno contraddistinte sono al centro di una mostra itinerante che attraverserà l'Italia intera: un vero e proprio roadshow in 10 tappe tramite il quale l'AICS porterà in varie piazze anche la propria storia, le iniziative ed i valori veicolati in 50 anni di attività. La mostra si articola in venti manifesti che riportano le più significative campagne realizzate dal 1962 a oggi molte delle quali firmate da prestigiosi illustratori come Nani Tedeschi. Questi manifesti, attraverso una staffetta portata avanti da vari testimonial, attraverseranno il Paese da Nord e da Sud a partire dal 12 marzo per giungere infine a Roma il 24 marzo quando si terrà la manifestazione conclusiva. La mostra ed il cuore del villaggio AICS saranno proprio nell'area allestita con gonfiabili ed una struttura interamente brandizzata AICS.

Le date e le città:

AREA NORD 12 marzo Firenze, 13 marzo Brescia, 15 marzo Padova, 17 marzo Forlì, 18 marzo Torino.

AREA SUD 12 marzo Siracusa, 13 marzo Reggio Calabria, 14 marzo Potenza, 17 marzo Foggia, 18 marzo Napoli.

EVENTO CONCLUSIVO 24 marzo Roma.

Corso per istruttore e soccorritore nel parco avventura multiattività outdoor

Presentazione del corso

Il corso che proponiamo non è semplicemente un percorso didattico-tecnico col solo obiettivo di prestare assistenza ai partecipanti, ma verterà sul sistema di gestione di un parco avventura, un sistema completo per avviare e gestire nel modo più sicuro un parco multiattività outdoor. Alla fine del corso i partecipanti avranno acquisito le competenze necessarie a ricoprire le mansioni di:

- Istruttore parchi avventura.
- Soccorritore parchi avventura.

Istruttore: è la persona che si occupa della sorveglianza dei percorsi, dai bambini agli adulti, che è in grado di eseguire un briefing completo, di dare un'informazione completa e dettagliata sulle attività e sui rischi ad essa connessi. Non è richiesta alcuna competenza specifica, il corso è in grado di fornire tutte le necessarie procedure. E' necessaria una buona forma fisica.

Soccorritore: Oltre ad avere le competenze dell'istruttore è in grado di eseguire il recupero dei clienti dai percorsi e di eseguire manovre di emergenza. E' necessario, per accedere al corso di soccorritore, l'aver frequentato con profitto il corso di istruttore.

Il corso è strutturato nel seguente modo:

1° GIORNO : ore 9,30 - 12,30 Presentazione del corso, sicurezza, D.P.I. 14,30-18,00 D.P.I., primo soccorso, cenni normativi.

2° GIORNO : ore 9,30 - 12,30 Sistema di gestione parco - vestizione- vestizione. 14,30-18,00 sorveglianza-evacuazione, gestione delle comunicazioni.

3° GIORNO : ore 9,30 - 12,30 manovre pratiche 14,30-18,00 - prove pratiche, esame teorico-pratico da istruttore.

4° GIORNO : ore 9,30 - 12,30 pausa 14,30-18,00 tecniche di salita, discesa e soccorso. esame pratico da soccorritore.

CONTENUTI DEL CORSO

1° giorno: Presentazione del corso, cosa è un Parco Avventura, cenni sulle metodologie di costruzione, compatibilità ambientale e impatti della frequentazione sia sugli alberi che nel sottobosco. Le attività svolte nel parco: tipologie di percorsi e ateliers. Regolamento: Orari, fasce di utenti, diritti e doveri dei partecipanti. Funzionamento: dal biglietto alla riconsegna dell'attrezzatura: accoglienza, vestizione, briefing, sorveglianza e uscita dal parco. Presentazione dei DPI e loro verifica. Pratica sui percorsi.

D.P.I.: Tipi di imbracature: bambino, adulto e pettorale aggiuntivo. Caschi, guanti, carrucola, moschettoni, longes, ricetrasmittenti. Compiti degli operatori. Differenti skill degli operatori: soccorritori/non soccorritori. Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei parchi avventura. Ruolo dell'operatore in altezza. Cenni di primo soccorso

2° giorno: Vestizione: Come far indossare più rapidamente un'imbracatura, come verificare che sia correttamente posizionata e ben stretta. Particolarità delle imbracature da bambino. L'uso del pettorale per le persone obese o con punto vita non evidente. Regolazione del casco. Esecuzione di un briefing: sintesi, rapidità, efficacia, verifica pratica. Come raccogliere l'attenzione dei partecipanti. Esprimere i concetti con poche parole e con un'immediata prova pratica. Pratica sui percorsi.

(continua a pagina 5)

Corso per istruttore e soccorritore nel parco avventura multiattività outdoor

(segue da pagina 4)

Sorveglianza dei percorsi: Normativa europea. Il controllo a vista dei clienti per i primi cinque atelier. L'importanza delle comunicazioni radio. Interventi ordinari (dal basso): consigli sulla progressione/incoraggiare e tranquillizzare. Interventi straordinari (dal percorso). Aiutare nella progressione chi si trova in difficoltà e può bloccare gli altri clienti.

3° giorno: Attrezzatura dell'operatore in altezza Uso dei nodi: semplice, guide con frizione, guide con frizione inseguito, mezzo barcaiolo (MB). Tecniche di discesa e risalita, esame per la qualifica di istruttore.

4° giorno: Tecniche di soccorso: quando s'interviene e in che modo. Scelta del tipo di intervento a seconda della gravità della situazione. Tempistica e modalità di intervento. Tecniche di soccorso ed evacuazione rapida dai percorsi: l'importanza di intervenire rapidamente in casi gravi (ribaltamento, svenimento, fratture). Esercitazioni, esame per la qualifica di soccorritore.

MODULO A - CORSO ISTRUTTORE PERCORSI ACROBATICI (24 ORE)

- Presentazione del corso
- Cenni normativi D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09
- Cenni normativa UNI di riferimento
- Documentazione dei percorsi acrobatici
- Mansioni e responsabilità dell'istruttore di percorsi acrobatici
- Analisi dei rischi più ricorrenti
- Attrezzature per alpinismo sportivo (imbracatura, cordini, dissipatori di energia, moschettoni, caschi etc.)
- Tipologia di DPI utilizzati in un Parco Avventura (verifiche periodiche, prescrizioni di utilizzo e stoccaggio, manutenzione ordinaria).
- Componenti degli elementi che costituiscono un percorso acrobatico.
- Verifica Teorica sulle materie affrontate sino a qui.
- Movimentazione sui percorsi - esercitazione.
- Accoglienza dei partecipanti, note di sicurezza.
- Vestizione dei partecipanti.
- Briefing Istruttivo e sorveglianza lungo i percorsi.
- Cenni di pronto soccorso e allertamento del 118.
- Sindrome da sospensione all'imbracatura.
- Evacuazione di un parco.
- Verifica Pratica.

MODULO B - CORSO SOCCORRITORE PERCORSI ACROBATICI (8 ORE)

- Presentazione del corso.
- Mansioni e responsabilità del soccorritore.
- Attrezzature specifiche di salvataggio ed evacuazione (cenni normativa UNI di riferimento).
- Procedura tipo di salvataggio ed evacuazione - esercitazione.
- Utilizzo di diversi kit di salvataggio - esercitazione.
- Verifica pratica.

(continua a pagina 6)

"Corso per istruttori-soccorritori di parco avventura"

Iniziativa formativa per operatori sportivi riconosciuta da AICS

SCHEDA DI ADESIONE

(da inviare a forli@aics.it e info@muovimente.org)

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

CAP/ Città/ Prov. _____

Telefono _____ e-mail: _____

Data e luogo di nascita _____

Cod. Fisc. _____

chiede di partecipare al corso per istruttore-soccorritore per parco avventura della durata di complessive 32 ore che si svolgerà nelle date 10-11 e 17-18 marzo 2012 dalle 9.00 alle 18.00 presso Indiana Park di Fratta Terme di Bertinoro (FC).

Dichiara, inoltre, di esibire alla data di inizio corso il versamento della quota di iscrizione di 250 € effettuata tramite bonifico intestato ad:

AICS Direzione Nazionale

IBAN: IT 22 X 01030 03209 000001370102

Banca: Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 9 Roma

Luogo, data e firma: _____

Con la compilazione e la consegna della scheda di adesione al corso, si autorizza il trattamento dei propri dati personali secondo quanto stabilito nel Decreto Legislativo 196/2003.

Firma: _____

DURO COLPO AL TURISMO SOCIALE

Il Governo taglia il finanziamento ai buoni vacanze per le famiglie a basso reddito

A seguito del Decreto Legge n. 5/12 "Semplificazioni e sviluppo" che ha abrogato la norma che finanzia il sistema Buoni Vacanze, il Ministro del Turismo ha improvvisamente disposto che l'emissione dei buoni vacanze, già prevista per tutto il 2012, debba cessare dal 9 settembre 2012 e per la stessa data tutti i buoni vacanze in circolazione debbono essere utilizzati o restituiti. Anche il finanziamento già disposto nel 2011 viene ritirato e quindi la possibilità di accedere al contributo è ormai prossima all'esaurimento.

L'Associazione Buoni Vacanze Italia, formata dalle Associazioni del turismo sociale aderenti alla FITUS (fra cui l'AICS) e degli operatori turistici aderenti a Confindustria, Confcommercio e Confesercenti, promotore e gestore senza fini di lucro del sistema, sottolinea l'incongruenza di una tale decisione in contraddizione con le finalità delle iniziative governative chiamate a dare semplificazione e sviluppo all'economia italiana.

Riceviamo e pubblichiamo una nota fra le numerose pervenute

Ho appreso con dispiacere e rammarico la notizia che il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a partire da settembre 2012 sospenderà l'erogazione dei Buoni Vacanze. Mi chiedo perchè ancora una volta vengono colpite le famiglie a reddito basso? Ci sarà una qualche ragione occulta, altrimenti non si spiega. Voglio precisare che sono proprio queste famiglie con la loro onestà a pagare le tasse e mantenere il bilancio dello Stato italiano, a differenza di chi pensa solo ad abbuffarsi rubando, potendosi permettere una vita da nababbi, alla faccia di noi altri poveracci. Ci viene preclusa anche la misera possibilità di far conoscere ai nostri figli le meraviglie della nostra bella Italia, facendo perdere a noi genitori la dignità dinanzi al loro cospetto non potendo permetterci nemmeno una vacanza. I Buoni Vacanze erano una delle poche cose intelligenti che la classe dirigente aveva pensato, peccato che in Italia le cose intelligenti durano poco. Concedetemi la possibilità di questo sfogo, conscio che non ha nessun valore. Ringrazio formalmente la Direzione dei Buoni Vacanze per l'impeccabile organizzazione.

franco.roberto66@tiscali.it

La dichiarazione del Presidente Nazionale AICS

Il messaggio sopra riportato è il segnale emblematico di un disagio sempre più diffuso. La crisi congiunturale colpisce duramente i ceti medio-bassi destabilizzando i bilanci familiari che stentano a giungere alla fine del mese. Esprimo, a nome dell'Associazione che rappresento, piena solidarietà all'autore dell'e-mail che denuncia una situazione insostenibile largamente condivisa dall'opinione pubblica. Indubbiamente i buoni vacanze costituiscono, per una considerevole fascia di meno abbienti, un'opportunità per trascorrere con la famiglia periodi di meritato relax. Inoltre consentono, con costi promozionali, di attivare una mobilità in Italia ed all'estero. Comprendiamo la frustrazione di un grande bacino di utenza che dovrà fare i conti con l'aumento dei carburanti, dei tradizionali mezzi di trasporto, degli alberghi, della ristorazione e di tutto l'indotto. In sostanza viene penalizzata l'area dell'associazionismo sociale che eroga servizi competitivi alle fasce più vulnerabili. Auspichiamo che la denuncia e la pressione delle associazioni che promuovono il turismo sociale siano incisive per indurre il Governo ad una riflessione solidale.

Bruno Molea

CORRITALIA - CROSS - SCI ALPINO - NUOTO - TENNIS - JUDO - KARATE TRADIZIONALE

Gli eventi nazionali dell'AICS

Giornata Podistica "Corritalia"

La Direzione Nazionale AICS indice la Giornata Podistica Nazionale "Corritalia - Insieme per i Beni Culturali Ambientali, per un invecchiamento attivo e per la solidarietà tra le generazioni" che chiuderà la consueta "Settimana di Sport per Tutti", domenica 18 marzo 2012. Tutte le iniziative sportive previste per la "Settimana" dovranno essere comunicate tempestivamente, unitamente all'adesione alla Giornata Podistica. L'AICS ha deciso di legare le politiche Ue al "Corritalia".

Campionato di corsa campestre

La Direzione Nazionale AICS, Settore Sport, indice ed organizza in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Firenze, il Comitato Regionale AICS Toscana e la Società AICS Atletica Futura la 45^a edizione del Campionato Nazionale AICS di Corsa Campestre che avrà luogo domenica 11 marzo 2012 a Figline Valdarno presso il Campo di Atletica Matassino in Piazza Don Minzoni.

Trofeo di sci alpino

La Direzione Nazionale Settore Sport indice ed organizza, in collaborazione con la scuola di Sci "Ski Civetta" il Trofeo AICS di Sci Alpino, che si svolgerà a Alleghe sabato 17 marzo 2012. Al Trofeo sono ammessi tutti i Circoli affiliati AICS, per l'anno in corso (2011/2012) ed i relativi soci tesserati 2012. Il trofeo prevede gare con classifiche individuali separate, per le categorie maschili e femminili.

"Sportinfiores" - Campionato di nuoto

Lignano Sabbiadoro (Ud) ospiterà, nei giorni 23-24-25 aprile 2012, il Campionato Nazionale AICS di Nuoto ("Trofeo Azzurro", la "Rassegna Nazionale Giovanile" a cui è abbinato il "Trofeo delle Regioni" e la gara riservata ai Master denominata "Master Sprint"). La manifestazione è organizzata dalla D.N. con la collaborazione della C.T.N. di Nuoto, del C.P.AICS di Udine e del C.R.AICS Friuli Venezia Giulia, si svolgerà presso la Piscina del Villaggio Turistico Sportivo E.F.A. - G.E.T.U.R. a Lignano.

"Sportinfiores" - Campionato di tennis

La Direzione Nazionale AICS, Settore Sport, indice ed organizza, in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Friuli Venezia Giulia, il Comitato Provinciale AICS di Udine e la Commissione Tecnica Nazionale Tennis AICS, il Campionato Nazionale di Tennis. La manifestazione si svolgerà presso il Tennis Club Bertelli - Via dei Giochi, 14 Lignano Sabbiadoro e presso l'ASD Tennis Bibione Beach - Via Cellina, 2 Bibione, nei giorni 22/25 aprile 2012.

"Sportinfiores" - Campionato di judo

La Direzione Nazionale, Settore Sport, indice ed organizza, in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Udine, il Comitato Regionale AICS Friuli Venezia e la Commissione Tecnica Nazionale, il Campionato Nazionale AICS di Judo. La manifestazione si svolgerà nell'ambito di "Sportinfiores", presso il Palazzetto dello Sport del Villaggio Turistico-Sportivo EFA-GETUR, Via Centrale, 29 - Lignano Sabbiadoro (Ud).

Stage nazionale di karate tradizionale

Il 10 e 11 marzo 2012 si terrà lo Stage Nazionale di Karate Tradizionale e Gran Prix di Cintura aperto alle Società regolarmente affiliate AICS per l'anno in corso ed ai relativi tesserati di tutti i gradi, dalla cintura gialla a 5° dan. Lo stage si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport "Frosali" a Strada in Chianti (FI). I docenti: M° Roberto Bacchilega e M° Marco Cialli. Il Gran Prix di Cintura è aperto ai praticanti di tutti i gradi e di tutte le classi che eseguiranno i programmi di esame relativi alla cintura da raggiungere.

KARATE SPORTIVO - CAMPIONATO CSIT KARATE - CONVENZIONE AICS/FIKJ

Gli eventi nazionali dell'AICS

Campionato di karate sportivo

La Direzione Nazionale, Settore Sport, organizza con la collaborazione della Commissione Tecnica Nazionale AICS di Karate Sportivo, del Comitato Provinciale AICS di Ravenna e del Comitato Regionale AICS Emilia Romagna, il Campionato Nazionale di Karate Sportivo. La manifestazione si svolgerà dal 29 aprile al 1° maggio 2012 presso il Palazzetto dello Sport del Centro Sportivo Liberazione (Via di Pinarella, 66) a Cervia.

Campionato internazionale CSIT di karate

Dal 17 al 23 giugno 2012 la Direzione Nazionale AICS organizzerà, a Lignano Sabbiadoro (Ud), un importante evento internazionale pluridisciplinare. In questo ambito avrà luogo anche il Campionato Internazionale CSIT di Karate. Sulla scorta dei migliori risultati ottenuti nel corso del Campionato Nazionale di Karate saranno selezionati gli atleti che potranno essere convocati a far parte della rappresentativa nazionale AICS che parteciperà alla manifestazione. Le categorie interessate sono: Cadetti, Juniores e Seniores M/F.

Convenzione AICS - FIKJ

La FIKJ (Federazione Italiana Kyusho Jitsu) aderisce all'AICS sulla base di un accordo unico nazionale. Ogni singolo sodalizio associativo su tutto il territorio nazionale si affilia all'AICS tramite la segreteria della FIKJ in totale accordo e con la supervisione ed assistenza della segreteria del Comitato Provinciale AICS di Reggio Calabria e della Direzione Nazionale. Tutte le manifestazioni promozionali sportive organizzate dalla FIKJ e sodalizi aderenti, previo specifico accordo tra le parti, risulteranno essere manifestazioni FIKJ-AICS e pertanto tutto il materiale promozionale, prodotto per le suddette manifestazioni, riporterà il logo AICS.

Convenzione AICS - FICSS

La FICSS (Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso) aderisce all'AICS sulla base di un accordo unico nazionale. Ogni singolo sodalizio associativo su tutto il territorio nazionale si affilia all'AICS tramite la segreteria della FICSS in totale accordo e con la supervisione ed assistenza della Direzione Nazionale. La FICSS, presa visione, accetta lo Statuto Nazionale dell'AICS. Tutte le società aderenti alla FICSS saranno affiliate all'AICS e tutti i loro tesserati saranno soci AICS. Tutte le manifestazioni promozionali sportive organizzate dalla FICSS e sodalizi aderenti, previo specifico accordo tra le parti, risulteranno essere manifestazioni FICSS-AICS e pertanto tutto il materiale promozionale, prodotto per le suddette manifestazioni, riporterà il logo AICS.

Costituzione del Settore Nazionale Burraco AICS

Il diffondersi, sempre crescente, della pratica del gioco del Burraco ha indotto il Settore Nazionale Sport a considerare l'opportunità di istituire il Settore Nazionale Burraco AICS. Per concretizzare tale intento è, preliminarmente, necessario creare una rete territoriale di responsabili della disciplina, appassionati e competenti, in grado di coinvolgere i circoli affiliati e quelli esistenti sul territorio, ma non ancora AICS, attraverso l'organizzazione di attività provinciali e regionali, a cui farà seguito l'evento nazionale. A tal fine occorre individuare e segnalare, **entro il 30 marzo 2012**, il nominativo del responsabile territoriale. Successivamente sarà velocemente messo a punto e trasmesso il Regolamento Tecnico-Organizzativo del Settore e sarà stilato il calendario degli appuntamenti che dovrebbero partire già nel mese di settembre.

UNA SPERANZA CIVILE PER DEMOLIRE LE BARRIERE DELLA DIVERSITA'

L'AICS celebra l'8 marzo con Giusi Spagnolo "diversamente" protagonista

Il quotidiano Corriere della Sera ha pubblicato recentemente il dossier "Noi disabili, cittadini invisibili" aprendo una finestra graffiante sul grande sommerso della diversità bistrattata dalle istituzioni e ghettizzata fra le pareti domestiche o nei gulag assistenziali. Il dossier è un "vaso di Pandora" che trabocca storie e testimonianze di sofferenza, di solitudine, di omertà familiare, di eutanasia civile.

Nelson Mandela ha sempre denunciato tutte le apartheid. Nel nostro Paese la diversità è, ancora oggi, enclave emarginata dall'ostracismo di una presunta, omologante "normalità". Numerose città - rigorosamente normodotate con una congenita "sindrome della diversità" - ignorano gli articoli 3 e 38 della Costituzione e la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (ONU 1948). Pertanto soffocano la qualità esistenziale di minoranze reiette che invocano l'intervento di "Striscia la notizia" per indurre sindaci ed assessori trogloditici a rimuovere gli ostacoli strutturali e burocratici.

Contro questo anacronistico muro di Berlino si ergono "guerrieri di luce" (esortati dal poeta brasiliano Paulo Coelho) che lottano per i diritti negati. Oscar Pistorius ha sdoganato la diversità sui tartan di tutto il mondo e Giusi Spagnolo conduce a Palermo una mission per le pari opportunità, per l'inclusione sociale e, soprattutto, per la promozione umana. Giusi (26 anni) è la prima ragazza italiana affetta da sindrome di Down che giunge meritatamente alla laurea con un eccellente 105 su 110. *(continua a pagina 11)*

Le icone femminili dell'AICS



2010: Aung San Suu Kyi



2011: Rita Levi Montalcini



2012: Giusi Spagnolo

UNA SPERANZA CIVILE PER DEMOLIRE LE BARRIERE DELLA DIVERSITA'

L'AICS celebra l'8 marzo con Giusi Spagnolo "diversamente" protagonista

(segue da pagina 10) Su questi temi la intervistiamo in esclusiva per il nostro magazine on line.

D. Dr.ssa Spagnolo come interpreta il successo mediatico della sua laurea?

R. Le cose accadono e qualche volta fanno più rumore. Forse questa mia laurea ha contribuito a rompere qualche pregiudizio mentale, che molte persone purtroppo hanno.

D. Lei ha conseguito la laurea in "Beni Demoetnoantropologici" presso la Facoltà di Lettere all'Università di Palermo. Come nasce questa scelta?

R. Sinceramente i miei genitori mi hanno proposto e suggerito questo corso di laurea sulla cultura e le tradizioni popolari, date le mie precedenti esperienze nei musei e in attività scolastiche relative alla valorizzazione dei luoghi artistici della città di Palermo. Durante il liceo classico, per una convenzione tra l'Associazione Famiglie Persone Down di Palermo ed il Comune di Palermo, mi offrirono la possibilità di fare da guida turistica nella galleria d'arte moderna della città. Fu davvero una bella esperienza, che in seguito orientò anche la scelta universitaria.

(continua a pagina 12)



Il prof. Alessandro Musco, Presidente della Commissione di laurea in Beni Demoetnoantropologici, si congratula con Giusi Spagnolo. Il relatore della tesi prof. Mario Giacomarra, Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo, ha dichiarato: "Quello di Giusi è un elaborato che presenta diversi pregi, sia dal punto di vista accademico che umano".

UNA SPERANZA CIVILE PER DEMOLIRE LE BARRIERE DELLA DIVERSITA'

L'AICS celebra l'8 marzo con Giusi Spagnolo "diversamente" protagonista

(segue da pagina 11)

D. Quali ostacoli ha incontrato sul percorso per giungere alla tesi di laurea?

R. Gli ostacoli maggiori sono stati durante la scuola elementare. Per il resto devo ringraziare molto il centro scolastico Imera, scuola gestita da genitori nella città di Palermo, tutte le insegnanti che mi hanno consentito di frequentare regolarmente la scuola media ed il liceo classico, la mia maestra Maria Pia Caputo che mi ha seguito, come insegnante privata, fino al conseguimento della maturità classica, l'Università di Palermo con il dipartimento per le diverse abilità, il preside della facoltà di Lettere insieme a tutti i docenti e naturalmente i miei genitori.

D. Con la sua caparbia determinazione lei ha aperto uno spiraglio importante nella coscienza civile del nostro Paese. Ritiene che le istituzioni accademiche siano pronte ad includere, agevolare, incoraggiare nuove opportunità per i giovani affetti da questa patologia?

R. Sì, ma occorre tanto lavoro da parte delle Istituzioni scolastiche che preparano all'Università. Soprattutto un lavoro di stretta collaborazione tra la famiglia e la scuola, tra la famiglia e l'Università.



Nelson Mandela, icona mondiale dei diritti civili, ha sempre denunciato tutte le aberrazioni dell'apartheid.

D. Dietro le quinte della sua impresa esiste un grande lavoro di squadra con il sostegno costante della famiglia. L'entourage familiare svolge un ruolo fondamentale ma occorre anche una forza caratteriale che - leggendo gli aneddoti della sua biografia - lei manifestava in tenera età. Quali sono i ricordi più significativi della sua infanzia?

R. Sono molto contenta di essere nata in una famiglia numerosa, due fratelli e due sorelle, con cui ho trascorso momenti felici e che mi hanno aiutato moltissimo a crescere ed anche a studiare. Ricordo quando all'età di circa dieci anni, mio padre parlando di me diceva ad altri genitori presenti a casa mia che sono una ragazza Down, io dissi con stupore e fermezza: "...papà io non sono Down, sono Giusi".

(continua a pagina 13)

UNA SPERANZA CIVILE PER DEMOLIRE LE BARRIERE DELLA DIVERSITÀ

L'AICS celebra l'8 marzo con Giusi Spagnolo "diversamente" protagonista

(segue da pagina 12)

D. L'impegno attivo nella quotidianità, l'obiettivo della laurea, la vocazione all'insegnamento, la tenacia nel progettare il futuro sono messaggi alti che spostano in avanti le frontiere della ricerca scientifica, dell'inclusione, della solidarietà. L'associazionismo sociale ha bisogno di testimonial come lei per dare un senso alla mission verso le figure più vulnerabili. Intende promuovere, con il suo esempio, una nuova speranza civile nella visione di un'equa ed integrata qualità sociale per tutti?

R. Il mio percorso scolastico può essere di esempio e di stimolo per tanti altri ragazzi affetti dalla sindrome di Down, perché si sentano incoraggiati, per i loro genitori, perché non mollino mai ed infine per le istituzioni, perché riscoprano le risorse culturali della disabilità. Un messaggio per tutti: è possibile.



Oscar Pistorius ha sdoganato la diversità sui tartan di tutto il mondo.

Per l'AICS Giusi Spagnolo è l'icona più rappresentativa dell'8 marzo 2012 che spinge 80 milioni di cittadini europei disabili a diventare "visibili" e protagonisti di una grande mobilitazione civile. L'AICS, fortemente impegnata nello sport per tutti e nelle politiche sociali, ha attivato in Italia (con il Comitato Italiano Paralimpico del CONI) ed all'estero (con la CSIT e l'OITS) una linea progettuale per ascoltare, interpretare e rappresentare le legittime rivendicazioni della disabilità (motoria, psichica, sensoriale, relazionale, ecc.). Il traguardo auspicabile è un movimento d'opinione transnazionale - autonomamente gestito dal basso e pertanto non "strumentalizzabile" dalla politica - per sensibilizzare governi, istituzioni europee, media ed immaginario collettivo al fine di abbattere le barriere architettoniche e mentali: un'espansione di coscienza, un salto di emancipazione e di civiltà per evolvere dall'antropocentrismo (edonistico e xenofobo antidiversità) all'ideologia olistica e solidale del cuore.

Enrico Fora

Un pensiero per l'8 marzo

Si celebra oggi la Giornata Internazionale della Donna dedicata alla memoria delle conquiste fatte dalle donne nello sport, nelle arti, nella cultura, nella società, in politica, nell'imprenditoria. Oggi la data dell'8 marzo vuole sottolineare e ribadire l'importanza dei diritti della donna, purtroppo non sempre rispettati, spesso ancora negati e discriminati in tutto il mondo, non solo relativamente alla violenza, ma anche in tutte le forme di non parità. La parità di trattamento e la non discriminazione sono valori posti al centro del modello sociale europeo. Per una proficua politica di coesione sociale, è necessario promuovere una cultura del rispetto e dell'accoglienza, fondata su uno spazio d'azione, nel quale tutti sono accolti e rispettati per quello che effettivamente sono, per la loro comune appartenenza all'unica razza umana. La cultura della parità va indirizzata nei confronti di tutti gli esseri umani, donne e uomini, superando le condizioni di difficoltà e di inadeguatezza in cui vengono a trovarsi. La data dell'8 marzo è un punto da cui ripartire ogni anno per fare nuovi progressi; è di fondamentale importanza riappropriarsi di questa giornata per farla rivivere come un momento di riflessione e di confronto, oltrepassando le ataviche lotte tra sessi, rinnovando e consolidando le alleanze tra tutti coloro che rifiutano ogni forma di discriminazione. Una sfida che non riguarda solamente le donne, ma anche gli uomini, preziosi e indispensabili alleati in questo cammino, non sempre agevole, al fine di una nuova e consapevole azione sinergica, nella quale sono chiamati tutti, senza alcuna distinzione di genere, per un'armoniosa e benefica evoluzione dei tempi e dell'umanità.

Il Presidente della Commissione di Parità
Giordana Lentini

Fermiamo la violenza sulle donne

L'A.I.C.S.- Associazione Italiana Cultura e Sport, associazione di promozione sociale ed ente di promozione sportiva che si occupa di Sport, Cultura, Ambiente, Turismo e Sociale, nella giornata internazionale della donna dice **BASTA con la violenza contro le donne**. Non è retorico ricordare che nel 1910 fu proclamata questa giornata dedicata al ricordo delle 129 donne arse vive nella fabbrica tessile di New York nel 1908. Da allora tanti sono stati, nel susseguirsi degli anni, gli interventi promossi dal movimento femminista e non, chilometri di carta sono stati elaborati dalle donne che hanno scritto la storia dal loro punto di vista. Ma oggi le donne dell'A.I.C.S. vogliono rivolgere la loro attenzione ai fatti che accadono nella vita quotidiana. Non passa giorno che non vengano riportate dai media notizie più o meno gravi sulla violenza alle donne, sia fisica che psicologica. Per questo, tutte insieme, vorremmo rivolgerci al Ministro Severino affinché si impegni a fermare questa epidemia endemica che ci vede "PROTAGONISTE" nel degrado della nostra società. Stupri, stalking, violenze, anche in ambito familiare, si ripetono quotidianamente. Molte le donne colpite a morte. Dobbiamo riprendere con forza e tutti devono fare la loro parte affinché questo flagello abbia fine. Chiediamo al Ministro che lo Stato si costituisca parte civile nei processi, affinché ai fautori di questi scempi venga inflitta la certezza della pena. Non vogliamo vedere le persone che si sono macchiate di questi efferati reati circolare libere dopo poco tempo aver compiuto queste azioni deprecabili. Vogliamo anche proporre a chi ha in mano le leve del potere di aprire un forte dibattito, affinché si possa dare informazioni e una corretta educazione alle nuove generazioni. Noi, come associazione di promozione sociale, che lavoriamo in tutto il territorio del nostro paese, ogni giorno cerchiamo di contribuire con azioni positive nei confronti dei nostri associati, con i nostri operatori-educatori incoraggiamo la partecipazione ai nostri incontri per educare e parlare, per arginare questo sconcertante fenomeno. Consapevoli che anche una piccola goccia possa contribuire ad affrontare ed arginare il fenomeno, non siamo più disposte a subire. Dopo avere da sempre sopportato violenze di ogni tipo, sia in ambito lavorativo che in quello sociale, da parte del mondo maschilista, che ancora in parte impervia nel nostro Paese, invitiamo lo Stato a fare la sua parte. Come donne dell'A.I.C.S. non vogliamo togliere significato a questa giornata, a coloro che questa giornata la vivono come "FESTA". Associazioni, Comuni, Province e Regioni organizzano dalle mostre ai convegni, dal teatro ai concerti, dai corsi di cucina e pasticceria ai viaggi, a serate conviviali, distribuendo chilogrammi di mimose. Vogliamo però ricordare le origini del suo significato, non come rifugio ideologico, ma per serbare la memoria delle battaglie per la giustizia sociale, per la libertà personale e per l'uguaglianza tra i sessi. Che in questa giornata si prenda atto e si affrontino in termini civili le drammatiche situazioni che colpiscono principalmente le donne. Usiamo bene questo giorno, con il peso e la forza delle donne, chiedendo a chi di dovere di rimediare a questo debolezza. Solo allora anche noi ritorneremo a sventolare le nostre mimose.

Donne A.I.C.S.: ROSANNA PASE - TAGETTO CATERINA - ANGIOLETTA FASOLI - ROBERTA MORELLI - COLOMBO STEFANIA- DANIELA CURCI- ALICE LESO- FERNANDA PASE - ERIKA VIGNOLA- MARIA ROSA CARLIN - GIULIANA BONIN - FRANCA BELLIGOLI

DALL' 8 AL 27 MARZO A FIRENZE

Evento per l'8 marzo nel 50° AICS “La donna nel mondo che cambia”



LA DONNA NEL MONDO CHE CAMBIA
8, 12, 19 e 27 MARZO 2012

Palazzo Giovane, **Casa della Creatività**
Vicolo di Santa Maria Maggiore, 1 Firenze

PROGRAMMA e INFO:
www.aicsfirenze.net
aics cultura firenze

L'8 Marzo è l'occasione per sorridere per ogni mimosa ricevuta, per divertirsi, per ballare e cantare ma anche per fermarsi a ricordare le 129 operaie dell'industria Cotton di New York che l'8 marzo 1908 morirono nell'incendio della fabbrica durante uno sciopero per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. D'allora, a seguito delle commemorazioni avvenute negli Stati Uniti, l'8 Marzo è stata accolta in tutto il mondo come Giornata simbolo del riscatto della DONNA. L'AICS - Comitato provinciale di Firenze - , nel contesto delle celebrazioni per il cinquantennale della fondazione dell'Associazione, organizza una serie di iniziative a partire dall'8 Marzo per tutto il mese, legate a questa importante ricorrenza con

finalità non commemorativa, ma per valorizzare il contributo delle donne alla crescita della società nel mondo del Lavoro, della Scuola, della Giustizia, della Salute, nella Vita sociale, nella Quotidianità della Casa e nell'AICS. Abbiamo voluto legare questo evento alla produzione artistica della donna, da sempre soggetto d'ispirazione per l'artista che ne ha colto la sua bellezza, la sua eleganza corporea. La Donna nel tempo ha saputo conquistarsi un ruolo di protagonista nell'Arte con uno specialissimo modo d'intendere la creazione artistica, fondendo la sensibilità femminile, allo spirito di emancipazione che l'ha sempre animata con la forza delle idee, dello studio, della ricerca, senza mai sentirsi emarginata nel limbo di una società non riconoscente verso l'altra metà del cielo. L'evento “La donna nel mondo che cambia” avrà luogo dall'8 al 27 marzo 2012 a Firenze presso Palazzo Giovane, Casa della Creatività, Vicolo di Santa Maria Maggiore, 1. Info: Segreteria AICS FI - 055561172 - 055561173 Giorgio Burdese coordinatore Cultura AICS FI - cell.3406602215 - burdeseg@libero.it

L'AVV. ANTONIO CONTE AVVIA UN'INTERESSANTE DISAMINA DI DIRITTO SPORTIVO

Il vincolo di giustizia arbitrale nel rapporto di lavoro tra calciatori e società sportive



L'avv. Antonio Conte Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, legale della A.S. Roma Calcio ed esperto di diritto sportivo.

(segue dal numero 248)

Certo un limite a tale autonomia settoriale si rinviene nel caso in cui i rapporti insorti nell'ordinamento sportivo assumano rilevanza per l'ordinamento generale. In tale caso, qualunque siano gli effetti dell'ordinamento autonomo, lo stato interviene con le proprie disposizioni. E ciò costituisce un limite all'autonomia. Questo è il senso dell'articolo 2 del decreto legge n. 220 del 2003, come convertito dalla legge 280 del 2003, laddove si esprime in termini di riserva all'ordinamento sportivo della disciplina di determinati rapporti. Ma anche quando tali rapporti assumono rilievo per l'ordinamento generale e questo sarebbe il caso dell'eventuale nullità della clausola compromissoria prevista dall'ordinamento sportivo, non per questo se ne può trarre la conclusione che perdano del tutto rilievo le implicazioni dell'ordinamento particolare sportivo. Ne deriva che, anche in ipotesi, di nullità della clausola per il diritto positivo, non per questo se ne dovrebbe di per sé trarre la conseguenza della nullità della stessa clausola per il distinto ed autonomo ordinamento sportivo. **In altri termini, la riconosciuta autonomia dell'ordinamento sportivo consentirebbe di ricolleggere alla stessa fattispecie effetti diversi nell'ordinamento generale ed in quello sportivo.**

Ma vi è di più. L'ordinamento statale, proprio per la tradizionale autonomia dell'ordinamento sportivo, con la legge 23 marzo 1981, n. 91, esecutive modificazioni, espressamente prevede con riferimento al rapporto di lavoro subordinato sportivo, la validità della clausola compromissoria con la quale le controversie derivanti dal rapporto tra società sportiva e sportivo siano deferite ad un collegio arbitrale. Dunque, la validità della clausola compromissoria non può essere messa in discussione (cfr. comunicato ufficiale 16/cf del 13.3- 16.4.2004).

Con molta modestia, mi sia consentito dire che non condivido tale interpretazione della Corte Federale. Se l'ordinamento statale prevede che in materia di controversie nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinati, ancorché nella specie sportiva, l'arbitrato irrituale debba e possa essere solo **facoltativo e non obbligatorio**, ne consegue che la legittima scelta di una delle parti di rifiutare la soluzione arbitrale preferendo il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, non può configurare alcuna violazione, legalmente o disciplinarmente rilevante, dell'ordinamento sportivo. Se la Federazione sportiva, la F.I.G.C., in base all'interpretazione dell'art. 27 dello Statuto fornita dalla Corte Federale, dovesse applicare in questi casi la sanzione sportiva prevista dal Codice di giustizia sportiva (art. 11 bis) e cioè la penalizzazione di almeno 3 punti in classifica per le società e/o l'inibizione o squalifica non inferiore a 6 mesi per calciatori, allenatori si esporrebbe, a mio giudizio, a gravi rischi, anche di natura risarcitoria, in caso di annullamento o di accertamento della illegittimità della sanzione disciplinare sportiva e/o di interpretazione difforme della clausola statutaria di cui all'art. 27.

(continua a pagina 17)

L'AVV. ANTONIO CONTE AVVIA UN'INTERESSANTE DISAMINA DI DIRITTO SPORTIVO

Il vincolo di giustizia arbitrale nel rapporto di lavoro tra calciatori e società sportive

(segue da pagina 16)

La reazione o meglio il tentativo autoprotezionistico dell'ordinamento sportivo di mantenere al proprio interno, attraverso una nozione allargata di vincolo sportivo, anche la tutela dei diritti soggettivi nascenti dai rapporti di lavoro subordinato sportivo, mi sembra davvero poco comprensibile o condivisibile.

Lo stesso ordinamento sportivo, d'altronde, nel proprio codice di giustizia sportiva e nello statuto federale non prevede i collegi arbitrali come propri organi interni di giustizia. Il Collegio Arbitrale decide le controversie con arbitrato irrituale su mandato delle parti e non della Federazione Sportiva.

In conclusione, devo aggiungere che l'esperienza del funzionamento del Collegio Arbitrale di Milano (serie A e B) mi è parsa molto soddisfacente ed efficiente, in quanto garantisce tempi di risoluzione delle controversie molto rapidi, soprattutto se raffrontati con quelli dei Tribunali del Lavoro, ed anche una discreta uniformità di giudizio dovuta alla conoscenza "specialistica" degli A.E.C. (calciatori, allenatori e le altre figure professionali) da parte dei componenti i collegi arbitrali. L'ordinamento statale (art. 412 quater c.p.c.) consente, in ogni caso, l'impugnazione del lodo avanti il Tribunale del lavoro ove ha sede il Collegio Arbitrale entro il termine fissato, a pena di decadenza, di 30 giorni, dalla notificazione del lodo arbitrale.

Il giudizio di impugnazione del lodo irrituale è solo rescindente ed ha per oggetto la validità (inefficacia, nullità ed annullabilità) del lodo arbitrale per violazione di norme inderogabili di legge o di contratto e/o per vizi del negozio giuridico dovuti ad errore, violenza o dolo, con conseguente rimessione delle parti ad un nuovo arbitrato irrituale. La sentenza in unico grado (cfr. 412 quater c.p.c.) non è appellabile, ma solo ricorribile per Cassazione ex art. 360, n. 1, c.p.c.

Così esposti e chiariti i limiti ed i dubbi in merito alla estensione del c.d. vincolo di giustizia sportiva nelle controversie di lavoro subordinato sportivo e la facoltatività dell'arbitrato irrituale previsto dalla legge ma non dalla contrattazione collettiva (A.E.C.), nonostante il diverso e contrario autorevole parere della Corte Federale, potrei considerare conclusa la presente trattazione.

Ma la questione ha, a mio avviso, una portata ben più ampia e generale, che non riguarda solo le poche migliaia di sportivi professionisti. Sappiamo tutti quali siano le difficoltà nella quali si trova oggi, dopo oltre 30 anni dalla entrata in vigore della L. 533 / 1973, il processo del lavoro e sappiamo come i tempi di definizione delle cause (in primo grado, in appello ed in Cassazione) si siano progressivamente dilatati fino ad avvicinarsi a quelli della giustizia civile ordinaria. Sappiamo anche quante siano le cause arretrate pendenti. Il problema, quindi, della insufficienza della giurisdizione statale a soddisfare le domande -di giustizia del lavoro e della previdenza, è certamente reale ed ineludibile.

Avv. Antonio Conte



RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

I futurologi della nanotecnologia al servizio della performance sportiva



derci aspettative di vita molto più lunghe di 50 anni fa. Un settore che ha subito l'ingerenza della tecnologia è proprio quello sportivo. Ogni disciplina sportiva ha il suo accessorio tecnologico: dal nuoto con i costumi Hi-tech, al tennis dove le racchette, costruite con materiali complessi, riescono a esprimere il bel gioco. Lo sport, in questi anni, è stato oggetto di studio per le più importanti scoperte

I grandi film fantascientifici del passato rappresentavano il nuovo millennio come l'epoca delle grandi invenzioni. Viaggi interspaziali al prezzo di un caffè, case sulla luna o robot che eseguivano perfettamente i lavori domestici. Oggi questi progetti continuano a rimanere ancora nei nostri sogni, ma la scienza ha comunque fatto enormi passi in avanti. Ci ha semplificato ogni singolo gesto e, in particolare, è riuscita a concedere

in ambito scientifico. All'istituto di Nanoscienze dell'università di Bologna sono stati realizzati particolari "tessuti intelligenti" racchiusi in fili di cotone, capaci di monitorare il battito cardiaco o la temperatura corporea di atleti che praticano i così detti "sport estremi". Questa scoperta ha aperto dunque le porte alla creazione di indumenti capaci di monitorare e registrare i dati biologici di un individuo, senza le apparecchiature ingombranti preservando così comfort, elasticità e libertà di movimento.

(continua a pagina 19)



I futurologi della nanotecnologia al servizio della performance sportiva



(segue da pagina 18) Il segreto risiede nel semplice filo di cotone che viene rivestito con un finissimo strato di nano-particelle d'oro e di polimeri conduttivi e semiconduttivi. L'insieme di questi strati va a costituire la struttura del "Transistor" che permette di regolare il flusso della corrente tra due elettrodi attraverso una tensione applicata ad un terzo elettrodo, il tutto all'interno di una semplice maglietta. Ma la tecnologia non si è fermata qui. Dicevamo che anche il tennis è stato raggiunto dai segreti che prima erano solo di dominio dei tecnici della NASA. Il campione Nole Djokovic è stato il primo a sperimentare un tipo particolare di racchetta che azzerava le vibrazioni provocate dall'impatto della pallina con le corde grazie a nano particelle che rilassandosi producono un effetto cuscino e di conseguenza un minore affaticamento del braccio. Il Capitano della Juventus Alessandro Del Piero, invece è stato il pioniere di particolari scarpini che registrano tutti i calci al pallone. Pallone che gli studiosi stanno cercando di modificare installando un sistema di radiofrequenza, capace di stabilire se è riuscito a oltrepassare la linea di porta per la convalida dei goal. Il confine tra realtà e fantascienza è di difficile percezione. La Nasa in fatti ha inventato una particolare pillola da inghiottire. Un vero e proprio microcomputer che invia segnali sullo stato delle funzioni vitali, dando immediatamente l'allarme in caso di infarti o malori. Ma questa particolare pillola è solo uno dei rimedi salvavita messi a disposizione dai colossi scientifici. Di grande successo è stata, per esempio, l'invenzione di un particolare casco che controlla anch'esso le funzioni vitali del soggetto. Viene usato dagli "esploratori marini" che immergendosi rischiano di perdere i sensi affogando. I sensori di questo strumento, capiscono quando l'atleta ha perso conoscenza e automaticamente gonfiano un cuscinetto che fa riemergere lo sventurato evitando così che affoghi. Anche lo sport, dunque, ha influito a migliorare le condizioni di vita dell'uomo, prestandosi a esperimenti come questi. Infatti incidenti, che prima potevano provocare una serie di circostanze che avrebbero potuto far rischiare la vita del malcapitato, oggi grazie all'invio repentino delle informazioni biologiche ad appositi centri di allarme, possono essere scongiurati.

Andrea Cecinelli

Abbiamo aperto - con il n. 205 del 21 aprile 2011 - una finestra conoscitiva sui temi dell'immigrazione curata dall'avv. Luigi Di Maio che, fra i numerosi incarichi, è formatore dell'OIM (Organizzazione Mondiale Immigrazione) e consulente del CONI per gli immigrati che svolgono attività sportiva.

Osservatorio immigrazione e sport: interazione dei lettori con il consulente

inviare i quesiti via fax 06/42039421 o via e-mail: dn@aics.info

Accertare l'identità degli stranieri

D. Rimpatriare gli stranieri irregolari risulta essere un'impresa quasi titanica perché in moltissimi Paesi, specialmente dell'Africa, non esiste l'anagrafe ed è praticamente impossibile accertare l'identità delle persone. Inoltre molti clandestini sono privi di passaporto ed è difficile accertare la loro vera nazionalità. Come si procede in tali casi ?

Guido (Venezia)

R. Quando lo straniero non è in possesso di documento di identità e si rifiuta di declinare le proprie generalità e, quindi, non è possibile procedere alla sua espulsione, viene trattenuto in un centro di identificazione e di accoglienza in attesa di accertare la sua identità e la sua nazionalità. Il trattenimento disposto dal Questore e convalidato dal giudice di pace dura trenta giorni e, in caso di mancata identificazione, il trattenimento viene prorogato per altri trenta giorni, poi sessanta e fino ad un massimo di 180 giorni. Qualora non sia stato possibile procedere all'espulsione malgrado ogni tentativo per la mancata collaborazione dello straniero o di ritardo nell'ottenimento della documentazione necessaria il Questore può chiedere al giudice di

pace la proroga del trattenimento per periodi non superiori a 60 giorni fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi. Alle scadenza del periodo massimo di trattenimento, se non è stato possibile l'identificazione e quindi l'espulsione, il Questore, con provvedimento scritto, da consegnare allo straniero, gli ordina di lasciare il territorio nazionale nel termine di sette giorni. Allo straniero viene consegnato, anche su sua richiesta, la documentazione necessaria per raggiungere la sede consolare del suo Paese in Italia ed i mezzi per rientrare al suo Paese o nello Stato di provenienza. A carico dello straniero che viene rintracciato sul territorio italiano anche dopo quest'ultima espulsione è sempre adottato il provvedimento di trattenimento nel centro al fine di garantire l'espulsione. Si aggiunge che lo straniero, una volta fermato dalla Polizia è sempre facilmente identificabile, anche se fornisce false generalità, perché gli sono state rilevate le impronte la prima volta che è stato fermato.

Avv. Luigi Di Maio



NUOVE TENDENZE E DISCIPLINE EMERGENTI

Il kitesurfing invade le spiagge e vola verso le Olimpiadi



Ribellarci alla natura ci condanna la fallimento. Sfidarla è un'inutile e rischiosa forma di esibizionismo. Subirla non rientra nella mentalità umana. Contemprarla e avvalersi delle sue infinite forze, però, può donarci impensabili emozioni. Questo "venire a patti" con la natura è abbracciato dai sostenitori del Kite Surf ; cavalcare le onde con la discrezione e l'impotenza con le quali un bambino cavalcherebbe un leone e servirsi del vento come unica fonte di energia necessaria per riuscire in questa impresa, regala agli sportivi sensazioni uniche. Il Kite Surf (o Kitesurfing), non a caso, è lo sport acquatico che più sta emergendo. Si distingue dal Windsurf e dal Wakeboard, non si tratta del Surf da onda e non parliamo di Powerkiting; il Kite Surf è la fusione di tutte queste discipline. Nasce alla fine degli anni 90, nelle acque delle isole Hawaii, come variante naturale o evoluzione del surf, al quale è stata applicata un'ala (kite) che, collegata con dei cavi in fibra sintetica a circa 25 metri d'altezza, sfrutta la forza del vento creando una trazione tale da spiccare letteralmente lunghi e intensi voli. Il Kite, (l'ala) viene manovrato tramite una barra di controllo detta "boma" ed ha dimensioni standard che vanno dai 7 ai 17 mq di grandezza, che varia in funzione della velocità del vento (continua a pagina 22)



NUOVE TENDENZE E DISCIPLINE EMERGENTI

Il kitesurfing invade le spiagge e vola verso le Olimpiadi



(segue da pag. 21) (più grandi per venti moderati, più piccoli per venti in maggiore intensità). Questa vela simile ad un aquilone è costituita da una struttura gonfiabile, detta "Leading Edge", che, grazie alla pressione dell'aria, diventa rigida creando la forma di una mezzaluna. Nel tempo il Kitesurfing ha, a sua volta, partorito discipline alternative come il "Freestyle", in cui vengono eseguite gesta ed acrobazie innovative; "Long Distance", che consiste in una vera regata stile vela; "Speed", che si basa sulla continua ricerca del record di velocità; "Wave" che prevede la navigazione surfando le onde. Gli aspetti che più hanno contribuito alla forte espansione di questo sport, soprattutto tra i



giovani, sono diversi: il suo facile e rapido apprendimento, un'attrezzatura poco ingombrante e facilmente trasportabile, la poca forza fisica necessaria e il fatto che poche lezioni risultino sufficienti per iniziare a planare. Non sorprende, dunque, che il Kitesurfing sia stato ufficializzato dall' ISAT nel 2008 e che sia stato introdotto nelle prossime olimpiadi. In Italia, come in Europa, questo sport sta crescendo in maniera esponenziale e la velocità con la quale si diffonde è enorme. Sono sempre più le spiagge Italiane il cui cielo viene colorato dalle vele, da questi aquiloni che sprigionano un divertimento travolgente, pur non trovandoci dall'altra parte del mondo. Una spiaggia poco affollata da bagnanti e con il vento parallelo ad essa, sono requisiti sufficienti per passare una giornata nel segno del kite, e ciò lo rende una disciplina più che accessibile. Sfiutare l'acqua come un gabbiano, essere coccolati dal vento come una piuma, trovarsi, per un momento in un'esclusiva dimensione tra il mare e il cielo e perdersi in un tramonto, sono solo alcune delle piccole, grandi concessioni ottenute venendo a patti con la natura, e che hanno reso il Kite surf uno sport di cui, senza dubbio, sentiremo parlare sempre più.

Luca Di Gregorio

UN PRESTIGIOSO BACKGROUND DI VALORI, IDEALI, PROGETTUALITA', RISORSE UMANE

L'AICS taglia il traguardo storico del 50°: scorriamo in flashback la moviola dei ricordi

Nell'anno celebrativo del traguardo storico 1962 - 2012 l'AICS rievoca le tappe più salienti di una straordinaria mission ispirata dalla visione lungimirante del suo Presidente fondatore Giacomo Brodolini: *"L'AICS è destinata ad operare in un campo in cui enorme è lo spazio che può e deve essere occupato. Occorre incoraggiare ed organizzare ovunque la pratica dello sport come condizione del benessere psico-fisico delle nuove generazioni e come contributo ad una loro formazione etica, civile e culturale."*

1989: impegno dell'AICS per il Mezzogiorno

L'AICS manifesta una crescente attenzione verso i problemi del Mezzogiorno a seguito dei Congressi Nazionali a Paestum (Salerno) e ad Agrigento. Anche nell'associazionismo si avverte il gap fra le realtà del nord dove sono avviati e consolidati i rapporti di cooperazione con gli enti locali ed alcune aree di sottosviluppo nel sud che non offrono risorse strutturali e finanziarie agli spontaneismi di base. Dopo il quadriennio di transizione e di assestamento (da Torino a Paestum) l'Associazione ha collaudato una metodologia del cambiamento per declinare concretamente la progettualità, trasferendo all'interno il senso unificante dell'appartenenza e dell'identità, proiettando all'esterno un graduale processo di sostegno e di integrazione per superare le disomogeneità territoriali.

Iniziative dell'AICS per l'ambiente

A Firenze prende il via una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione contro il fenomeno devastante degli incendi boschivi. Contestualmente prende corpo l'Associazione AICS "Amici dell'Arno". A Genova la manifestazione "Echi dal mare" lancia un campanello d'allarme sul futuro dell'Antartide. A Roma viene rilanciato il progetto "Ambiente rurale" riprendendo i temi elaborati nel 1984: attraverso immagini e reperti si evidenziano i valori della civiltà contadina, gli equilibri fra l'uomo e l'ambiente, i sapori di una qualità della vita che tende irreversibilmente a scomparire.

Convention dell'associazionismo

L'AICS e le più significative realtà dell'associazionismo democratico si incontrano per rivendicare un riconoscimento legislativo, una politica di convenzioni tra i soggetti sociali e le istituzioni. Negli ultimi vent'anni l'immagine dell'associazionismo si è profondamente trasformata. Sono maturi i tempi per ridefinire il suo ruolo di autonomo soggetto politico e per legittimare le capacità imprenditive-gestionali del privato sociale. La domanda di una nuova cittadinanza sociale si pone come critica ai processi di statalizzazione, di prelievo, organizzazione, distribuzione delle risorse comuni; come critica ai processi dirompenti rappresentati dalla comparsa di nuove esclusioni e di nuove marginalità.

L'AICS per una nuova Europa

L'AICS sperimenta negli anni ottanta le manifestazioni sportive di massa. La giornata podistica nazionale intende sensibilizzare i media con una campagna di adesione agli ideali dell'Unione Europea. Le politiche giovanili dell'Associazione sono propedeutiche alla formazione dei futuri cittadini comunitari. Inoltre l'evento "Corri con il papà" rilancia il ruolo educativo e formativo della genitorialità. Nel contempo si avvia una reciprocità intergenerazionale sulla base dei valori fondanti dell'istituto familiare. Viene ribadita la centralità della famiglia nell'interlocuzione con la scuola e con la società.

Enrico Fora

■ TORNA INDIETRO

Presentazione del Modello EAS

Termine di presentazione 2 aprile 2012

Tutti i Circoli AICS che hanno apportato modifiche ai dati presentati nell'ultimo Mod. EAS devono presentare un nuovo modello aggiornato con le modifiche intervenute.

Ricordiamo che nel modello devono essere inseriti tutti i dati richiesti anche quelli non variati.

Il termine di presentazione del modello EAS è fissato al **2 APRILE 2012** (essendo il 31/03 sabato).

NON DEVE

essere presentato il modello se le variazioni si riferiscono ai numeri:

- 20) ammontare dei proventi di pubblicità o sponsorizzazione
- 21) ammontare dei costi sostenuti per pubblicità
- 23) ammontare delle entrate medie
- 24) numero degli associati
- 30) erogazioni liberali ricevute
- 31) contributi pubblici ricevuti
- 33) numero delle manifestazioni

Inoltre il modello non deve essere presentato se la variazione si riferisce a dati già in possesso dell'Amministrazione Finanziaria (es. cambio del Presidente).

Ricordiamo infine che i Circoli di nuova costituzione devono presentare il Mod. EAS entro 60 gg dalla data di costituzione.

Albo concessionari - gestori - esercenti di apparecchi da gioco (new slot e v.t.l.)

RINNOVO ANNO 2012

A partire dal 01.02.2012 è stato aperto presso l'AAMS (Amministrazione dei Monopoli di Stato), il rinnovo delle iscrizioni nell'Albo dei concessionari, un Albo dei concessionari - gestori - esercenti che utilizzano apparecchi da gioco con vincita in denaro (New Slot e V.T.L.).

LA SCADENZA PER L'ISCRIZIONE E' FISSATA AL 31.03.2012

Chi non effettuerà l'iscrizione entro la data sopra indicata dovrà cessare l'utilizzazione delle apparecchiature da intrattenimento installate. Precisiamo che le associazioni non iscritte non potranno più operare con alcun gestore o concessionario. Per rinnovare l'iscrizione all'Albo è necessario presentare all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato i seguenti documenti:

- Autocertificazione antimafia;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi DPR 445/2000;
- Quietanza di versamento di € 150,00 da effettuare solo in via telematica o con Home Banking tramite modello F24 Accise con codice tributo 5216;
- copia documento identità valido del titolare o legale rappresentante;
- modulo RIES AAMS debitamente compilato;
- modulo per il consenso al trattamento dei dati personali (privacy);
- copia di tutta questa documentazione su supporto informatico CD;
- copia dello Statuto.

SCADENZA 16.03.2012

IMPONIBILI FORFETTARI PER GIOCHI (BILIARDI COMPRESI)

Alla data odierna non è uscito alcun provvedimento in materia a modifica delle tabelle vigenti per l'anno 2011. Se prima del 16 marzo dovesse uscire un provvedimento per il 2012 vi informeremo tempestivamente. Indichiamo di seguito gli imponibili medi su cui calcolare l'imposta sugli intrattenimenti per gli apparecchi meccanici ed elettromeccanici.

| Collocazione tipologica | Descrizione | Imponibile forfettario |
|-------------------------|---|------------------------|
| AM1 | Biliardo e apparecchi simili attivabili a moneta o gettone, ovvero affittabili a tempo | € 3.800,00 |
| AM2 | Elettrogrammofono e apparecchi simili attivabili a moneta o gettone | € 540,00 |
| AM3 | Apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: calcio balilla, bigliardini e apparecchi simili | € 510,00 |
| AM4 | Apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: flipper, gioco elettromeccanico dei dardi e apparecchi simili | € 1.090,00 |
| AM5 | Apparecchi meccanici e/o elettromeccanici per bambini attivabili a moneta o gettone, affittati a tempo: congegno a vibrazione tipo "Kiddie rides" e apparecchi simili | € 520,00 |
| AM6 | Apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo (gioco a gettone azionato da ruspe e similare) | € 1.630,00 |

(continua a pagina 26)

Imponibili forfettari per giochi (biliardi compresi)

(segue da pagina 25)

Il pagamento dell'imposta va eseguito in soluzione unica per l'intero anno entro il **16 MARZO 2012**, utilizzando il **mod.F24 Accise**, compilando la sezione Accise: ente **M**; codice tributo **5123**; anno di riferimento **2012**. **Il modello F24 Accise per i contribuenti titolari di partita IVA deve essere pagato solo in modalità telematica.**

Modalità di calcolo. L'importo dell'imposta sugli intrattenimenti è stabilito calcolando l'8% sull'imponibile medio, per ogni singolo apparecchio: (es. € 3.800,00 x 8% = € 304,00).

Entro 5 giorni dall'avvenuto pagamento bisogna inviare all'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli una comunicazione con l'indicazione degli apparecchi installati e l'importo totale versato. L'Ispettorato trasmetterà, per ciascun apparecchio, una quietanza che dovrà essere conservata nel locale. **In materia di IVA bisogna rilevare che trattandosi di locali riservati ai soli soci, l'IVA non è dovuta. Per le associazioni che hanno affidato a terzi la gestione degli apparecchi meccanici ed elettromeccanici l'IVA deve essere pagata dal gestore e non dal Circolo.**

Scadenze marzo 2012

- 15/03/2012** Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per l'annotazione delle operazioni commerciali effettuate nel mese precedente
- 16/03/2010** Termine ultimo, per i contribuenti IVA mensili, per il pagamento dell'IVA relativa al mese precedente
- Termine ultimo per i contribuenti IVA trimestrali per il versamento del saldo IVA 2011
 - Termine ultimo per il versamento delle ritenute di acconto sui compensi pagati ai lavoratori autonomi nel mese precedente
 - Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'imposta sui compensi pagati nel mese precedente ai collaboratori sportivi che hanno superato i 7.500 euro annui
 - Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES per i contribuenti con esercizio sociale 01/10/2010-30/09/2011
 - Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES con maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti con esercizio sociale 01/09/2010-31/08/2011
 - Termine ultimo per il pagamento, da parte delle associazioni, dell'imposta forfettaria sui biliardi, calcio balilla e simili
 - Termine ultimo per le società di capitali (escluse le cooperative) per il versamento della cosiddetta "tassa sui libri sociali" di €. 309,87
 - Termine ultimo per la presentazione telematica delle dichiarazioni d'intento per i contribuenti che hanno ricevuto nel mese precedente le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali
- 25/03/2012** Termine ultimo per l'invio telematico dei modelli INTRASTAT mensili per le operazioni effettuate nel mese precedente
- 31/03/2010** Termine ultimo per la presentazione del Modello UNICO per i contribuenti con esercizio sociale 01/07/2010-30/06/2011
- Termine ultimo per l'invio del modello EAS
 - Termine ultimo per la presentazione telematica del mod. INTRA 12, da parte degli enti non commerciali che, nel mese precedente, hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionale
 - Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione per le operazioni con paesi "Black List" effettuate nel mese precedente da contribuenti mensili.

ATTIVAZIONE GRATUITA PER I COMITATI AICS

La Radio AICS per potenziare l'immagine istituzionale del movimento



La Direzione Nazionale AICS ha approvato all'unanimità l'attivazione della Radio. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità dell'Associazione. Si tratta di una vera e propria radio, con musica, spazi informativi e di servizio, in linea con la mission dell'AICS. Una radio, quindi, personalizzata, praticamente "su misura", trasmessa via web che ogni singolo circolo potrà diffondere all'interno della propria sede. Un palinsesto di intrattenimento

e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l' AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno. Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info). Ogni lunedì alle ore 18.00 la Radio AICS trasmette il GR curato da Enrico Fora e Roberto Vecchione per diffondere le attività istituzionali.

Le news trasmesse recentemente dal GR AICS

La Giornata Podistica Nazionale "Corritalia - Insieme per i Beni Culturali Ambientali, per un invecchiamento attivo e per la solidarietà tra le generazioni" chiuderà la consueta "Settimana di Sport per Tutti" domenica 18 marzo 2012. Tutte le iniziative sportive previste per la "Settimana" dovranno essere comunicate tempestivamente unitamente all'adesione alla Giornata Podistica.

La Direzione Nazionale AICS organizza - in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Firenze, il Comitato Regionale AICS Toscana e la Società AICS Atletica Futura - la 45^a edizione del Campionato Nazionale di Corsa Campestre che avrà luogo domenica 11 marzo 2012 a Figline Valdarno presso il Campo di Atletica Matassino. Le iscrizioni alle gare, redatte su apposito modulo, dovranno essere inviate alla Direzione Nazionale AICS - Settore Sport - Via Barberini, 68 - 00187 Roma - entro e non oltre il 29 febbraio 2012.

La Direzione Nazionale AICS organizza - in collaborazione con la scuola di Sci "Ski Civetta" - il Trofeo AICS di Sci Alpino che si svolgerà ad Alleghe (Belluno) sabato 17 marzo 2012. Al Trofeo sono ammessi tutti i Circoli affiliati AICS per l'anno in corso (2011/2012) ed i relativi soci tesserati 2012. Il trofeo prevede gare con classifiche individuali separate per le categorie maschili e femminili. Le iscrizioni gratuite dovranno pervenire entro e non oltre il 27 febbraio 2012 al Settore Sport - Via Barberini, 68 - 00187 Roma - email: dnsport@aics.info.

La web tv dell'AICS per diffondere le attività dei Comitati e dei Circoli



Comunicare il Terzo Settore attraverso lo strumento della webtv, che rappresenta senza dubbio il futuro della comunicazione e dell'informazione. Ha preso il via lo scorso 30 aprile 2011, nel corso del convegno "Comunicare il terzo settore nell'era di Internet" svoltosi presso la sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia, Terzo Settore.tv, la prima webtv

edita dall'AICS Foggia dedicata al mondo del Terzo Settore in Italia.

Collegandosi su www.terzosettore.tv è possibile avere informazioni sul mondo dell'Associazione, del no profit, del volontariato, con aggiornamenti quotidiani e le rubriche "Le Firme del Terzo Settore", che raccoglie le impressioni dei più importanti esponenti del terzo settore in Italia, e il tg settimanale, che raccoglie le notizie più importanti della settimana. Innovativa poi la modalità di trasmissione online. Terzo Settore.Tv dispone infatti di tre canali-streaming:

il canale youtube (<http://www.youtube.com/user/TvTerzoSettore>)

Facebook (<http://it-it.facebook.com/TerzoSettore.TV>)

livestream (<http://www.livestream.com/terzosettoretv>)

Terzosettore.tv è a disposizione **gratuitamente** delle associazioni e degli enti che vorranno divulgare materiale video e scritto sulle proprie attività riguardanti il Terzo Settore. Per segnalazioni, articoli e filmati scrivere a redazione@terzosettore.tv oppure direttore@terzosettore.tv.

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale (supporto elettronico di AICS Oggi) - Anno VI - N. 249 - giovedì 8 marzo 2012

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajaczkowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Torneo "Un calcio al tumore"

Prende il via presso l'impianto sportivo Residence Isabella la quinta edizione del torneo "Un calcio al tumore" organizzato dall'Associazione Kronion in collaborazione con la Lilt ed il Comitato Provinciale AICS.

Alessandria - Rivisitazione storica

L'AICS ripercorre le tappe più salienti di un lungo percorso che ha preso il via negli anni sessanta. Il primo screening ha rivelato la presenza del Comitato di Alessandria ai Congressi Nazionali del 1969 e del 1973.

Ancona - Mostra di auto e moto d'epoca

L'AICS ed il Motor Club "Leone Rampante" organizzano la 24^a "Mostra di auto e moto d'epoca". La prestigiosa rassegna avrà luogo a Jesi nell'area del mercato ortofrutticolo nei giorni 19 e 20 maggio.

Arezzo - Evento culturale

L'AICS e l'Ordo Templi organizzano presso l'Istituto d'Arte "Piero della Francesca" un incontro sul tema "Democrazia in Italia dal Risorgimento al Trattato di Maastricht". Relatori i docenti Santori, Petrazzi, Acciai.

Arezzo - Gara cicloamatoriale

A Bettolle si disputa il "Trofeo Tommasini", gara cicloamatoriale valida come quinta tappa del 10° "Giro delle Province Arezzo e Siena". L'evento è aperto ai ciclisti degli Enti e FCI della Consulta.

Arezzo - Campionato provinciale di pesca

Indetto ed organizzato dal settore pesca del Comitato Provinciale AICS e dal Circolo Power Fish di Monteverchi si terrà il campionato provinciale di pesca per la specialità trota lago.

Bologna - Biblioteca Informatur

Il Centro Europa Uno di San Lazzaro di Savena diffonde con una newsletter le attività di Biblioteca Informatur, punto di riferimento per i cultori del turismo sociale ed ecosostenibile (tel. 051/6257007).

Bologna - Corso di meditazione

L'associazione AICS "La Fragua" organizza il corso "Meditazioni attive", tutti i martedì dalle ore 19.30 alle 21, per dodici settimane, in via Lugo 10 a Bologna. Per informazioni tel. 3476071674.

Bologna - Corso per mediatore professionista

Il CTQ, in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Bologna, organizza un corso per "mediatore professionista". Ai soci AICS costi di iscrizione scontati del 25%. Per informazioni tel. 051/0492450.

Brescia - Corse podistiche

Tutti i giovedì sera l'Asd Corri X Brescia e l'AICS organizzano corse podistiche ed allenamenti di gruppo nel centro storico di Brescia. Diversi i livelli di allenamento e rinfresco finale per tutti i partecipanti.

Brescia - Gara podistica

Sabato 24 marzo si svolgerà la "6^a Ciaspogaver" gara podistica organizzata dall'AICS di Brescia in collaborazione con la Promo Sport Valli Bresciane. Per informazioni www.promosportvallibresciane.it

Brescia - Gara podistica

Si è svolto con successo il "3° Trofeo Festa della Donna" gara podistica organizzata dall'AICS Brescia in collaborazione con la Brescia Running ed il G.P.Azzano Mella. Per informazioni www.bresciarunning.info

Catania - Torneo provinciale di play station

Ai nastri di partenza il 1° Torneo provinciale di play station nel quadro delle iniziative per il 50° AICS. Gli incontri si disputeranno presso la sede dell'AICS a Giarre. Per informazioni tel. 3487315094 - 3925089960.

Attività dei Comitati

Catania - Corsi per istruttori di attività motoria

L'AICS organizza corsi per istruttori di attività motoria di base "Corpo in movimento: attività motoria per l'infanzia" rivolto agli insegnanti delle scuole (infanzia e primaria). Per informazioni tel. 095/7795285.

Cremona - Mostra d'arte contemporanea

AICS Cremona Arte ed Assessorati alla Parità (Comune e Provincia) hanno allestito, nella storica ex Chiesa di S. Vitale, la rassegna d'arte contemporanea "Donna - Emozioni a colori". Espongono 28 pittrici.

Firenze - Stage di karate tradizionale

Si svolgerà nei giorni 10 e 11 marzo, presso il palazzetto "Alessio Frosali" di Strada in Chianti, lo stage nazionale di karate tradizionale aperto a tutte le società regolarmente affiliate. Per informazioni 055/561172.

Firenze - Manifestazione equestre

L'8 marzo il centro ippico "Corte Chiarese" di Bivigliano, in occasione della festa della donna, ospiterà la manifestazione "Il battesimo della sella" con le strutture disponibili gratuitamente per le partecipanti.

Firenze - Corsi di lingue

Iniziano a marzo i corsi gratuiti di lingua e di cultura italiana. I corsi, integrati nel progetto "Verso una consapevole cittadinanza attiva", sono finalizzati a promuovere processi di inclusione sociale per gli immigrati.

Firenze - Trofei di calcetto

L'Associazione "Il Giglio" organizza il 16° Trofeo di calcetto interforze, la 10^a Coppa Comando Militare Esercito Toscana ed il 16° Trofeo "Il Giglio". I tornei, articolati in due gironi, iniziano il 6 marzo.

Padova - Campionato provinciale di pattinaggio

Il Comitato Provinciale AICS organizza il campionato di pattinaggio artistico singolo e coppie. L'evento avrà luogo nei giorni 10 e 11 marzo nel palasport di Bovolenta. Partecipano 130 atleti di 11 società sportive.

Reggio Calabria - Stage di kick boxing

Il Comitato Provinciale AICS organizza uno stage con sessione d'esame e qualifiche di kick boxing presso la palestra Fata Morgana. L'evento avrà luogo domenica 11 marzo. Per informazioni tel. 3381980715.

Reggio Emilia - Corsa non competitiva

Si svolgerà sabato 10 marzo a Pieve di Guastalla la corsa non competitiva "Corritalia" di 5 - 10 km. L'evento è organizzato dall'AICS in collaborazione con le società sportive di Guastalla e con la locale Pro Loco.

Torino - Corsi per personal trainer

L'AICS Torino e l'ASD Master Fitness organizzano corsi di formazione per personal trainer nei giorni 4 marzo, 18 marzo, 1 aprile, 15 aprile, 22 aprile, 6 maggio. Per info tel. 3334516296 - www.aicstorino.it

Torino - Corso di formazione in danza d'autore

L'Associazione Artemovimento organizza un corso di formazione in danza d'autore per il danzatore contemporaneo. Il corso prende il via a marzo e si concluderà a febbraio 2013 (info@artemovimento.org).

Verona - Raduno dei camperisti

Si svolgerà dal 16 al 18 marzo a Garda il raduno dei camperisti organizzato dall'AICS in collaborazione con "Sport e Natura", "Camperisti Veronesi Amici nel Mondo", "Il pozzo dei desideri" e "Camper felice".

C.R. Emilia Romagna - Trofeo "Città di Molinella"

Si è svolta con successo la gara regionale di nuoto Trofeo "Città di Molinella" valevole come 2^a prova del campionato regionale AICS 2012. L'evento è organizzato dal C.R. AICS e dall'ASD Molinella Nuoto.